



*asilo nido*  
**FIOCCHI  
DI NEVE**

# **CARTA DEI SERVIZI**

Asilo Nido



VIA SAN LORENZO N.13  
25040 BERZO DEMO (BS)



# 1. PREMESSA

## 1.1. Principi normativi

La Carta dei Servizi è un documento che ogni Servizio è tenuto a fornire ai propri utenti: descrive finalità, modi, criteri e strutture con cui il servizio viene attuato. La Carta si ispira agli articoli n°3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, i quali sanciscono e tutelano una serie di diritti sui quali si fondano i principi fondamentali della Carta. La Carta dei Servizi è altresì uno strumento di comunicazione atto ad implementare la qualità dei servizi pubblici erogati, anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione attiva degli utenti destinatari.

La Carta dei Servizi è stata introdotta per la prima volta in Italia, come documento di studio predisposto nel 1993 dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, per stabilire i principi fondamentali posti a presidio dell'erogazione dei servizi pubblici.

Tale documento è stato recepito in un atto normativo dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". In materia è intervenuto, successivamente, il decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito dalla Legge 11 luglio 1995, n. 273 il quale all'art. 2 ha previsto l'adozione, con DPCM, di schemi generali di riferimento di carte dei servizi pubblici, con l'obbligo da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, di emanare le rispettive carte dei servizi in conformità a detti schemi, entro centoventi giorni dall'emanazione dei decreti suindicati. In attuazione della delega anzidetta, è stato emanato il D.Lgs n.286/1999 che abrogava espressamente l'art. 2 della Legge n. 273/1995, stabilendo all'art. 11 una disciplina maggiormente semplificata in tema di determinazione dei parametri guida per l'adozione delle carte dei servizi. Il Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n.1 c.d. decreto "Cresci Italia", convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 ha valorizzato ulteriormente, all'art. 8, le carte dei servizi nella sua efficacia sancendone il valore vincolante di queste ultime, essendo fonte di regole cogenti.

Ultimo documento di riferimento, è la DGR 2929 del 09/03/2022.

## 1.2. Finalità della Carta e Principi Generali

In linea generale, la Carta dei Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale il Servizio si impegna a fornire alle famiglie informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza dei servizi e i relativi standard qualitativi che si possono ottenere presso l'asilo nido.

Ecco i principi generali, che ispirano la Carta e, quindi, anche il Nostro Nido "Fiocchi di Neve":

- **Eguaglianza dei diritti degli utenti:** garantire parità di condizioni di fruizione e uguaglianza di trattamento nell'erogazione dei servizi verso tutti gli utenti, senza distinzione di genere, etnia, religione, lingua, opinioni politiche e il divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

- **Imparzialità dei soggetti erogatori:** attenersi ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità nei comportamenti verso tutti i propri utenti.
- **Rispetto delle differenze:** rispettare le differenze individuali e l'offerta di pari opportunità di crescita a tutti i bambini e alle bambine
- **Regolarità e Continuità del servizio erogato:** garantire la continuità e la regolarità di erogazione dei servizi ai propri utenti. Eventuali interruzioni nella normale erogazione dei servizi saranno considerate giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili o a cause di forza maggiore. In tali casi il Servizio si impegna a garantire un'efficace e tempestiva comunicazione di tali interruzioni nei confronti della propria utenza e si impegna a ridurre al minimo, per quanto possibile e nel rispetto delle normative vigenti, i tempi di disservizio.
- **Partecipazione degli utenti:** assicurare e favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento delle famiglie, mediante l'accesso a informazioni complete e aggiornate sulle attività e i servizi dell'asilo nido; ma, anche, mediante la possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni.
- **Efficienza ed Efficacia del servizio:** perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse in termini di efficienza, efficacia e qualità, adottando le soluzioni gestionali, organizzative, procedurali e tecnologiche ritenute più funzionali allo scopo.

La Carta dei Servizi costituisce quindi uno strumento efficace per il miglioramento e il controllo della qualità dei servizi e per il miglioramento e l'innovazione dei servizi: a tal fine si propone di diventare uno strumento aperto e partecipato.

### 1.3 A chi si rivolge la Carta dei Servizi degli Asili Nido

Si rivolge a tutte le famiglie interessate a ricevere informazioni sui servizi all'infanzia e a tutti i soggetti erogatori di servizi per bambini da zero a tre anni. A monte, si cela l'intento di creare una rete tra le diverse agenzie educative presenti sul territorio, al fine di accrescere l'offerta formativa e favorire lo scambio di esperienze; ma, anche, quello di promuovere una maggiore circolarità e trasparenza informativa, ai fini di promuovere uno sguardo pedagogico condiviso, all'insegna della co-educazione.

## 2. ASPETTI PEDAGOGICO-EDUCATIVI

### 2.1 Principi ispiratori dalle linee pedagogiche per lo 0-6

Il Nido “Fiocchi di Neve” s’ispira alle “Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6”, promosse dal MIUR ([www.miur.gov.it/linee-pedagogiche-per-il-sistema-integrato-zerosei](http://www.miur.gov.it/linee-pedagogiche-per-il-sistema-integrato-zerosei)).

In quest’ottica, esso fa propri alcuni dei principi ispiratori promossi da tali linee programmatiche:

- **La continuità del percorso educativo e di istruzione.**

La nostra struttura si offre come punto di partenza per un processo educativo disponibile a collaborare con scuola dell’infanzia, che si trova nello stesso stabile, in un’ottica di continuità educativa. Tale continuità si gioca non solo da un punto di vista spaziale-strutturale, ma anche pedagogico-educativo, attraverso la condivisione di obiettivi e traguardi che tengono conto dello sviluppo globale del bambino, dai suoi primi passi, fino all’accesso alla scuola primaria.

- **Le Famiglie come partner di un’alleanza educativa.**

Il Nido si pone come contesto aperto, attento alle esigenze dei bambini e delle famiglie, nella convinzione che la serenità di queste ultime costituisca un tassello fondamentale per un percorso di crescita sereno per tutti i bambini e le bambine. In un’ottica di circolarità educativa, e di complementarità tra la funzione educativa della famiglia e del servizio, i diversi educatori che interagiscono con i bambini contribuiscono ciascuno, con le proprie peculiarità, alla crescita del bambino, creando una pluralità relazionale, preziosa per tutti coloro che abitano il servizio.

- **La centralità dei bambini.**

La riscoperta dell’infanzia come età della vita unica e cruciale ai fini della promozione di una crescita equilibrata e serena, sollecita ad una grande attenzione pedagogico-educativa, che si riverbera su tutte le scelte del servizio: dalla strutturazione degli ambienti, all’organizzazione della giornata, alle proposte educative e/o didattiche, alle relazioni con le famiglie. Attraverso l’esplicitazione delle finalità.

### 2.2 Finalità

Il nido è un Servizio socio-educativo volto alla tutela della crescita dei bambini in fascia 0-3 anni e al sostegno delle loro famiglie. Se questa circolarità educativa è fondamentale per garantire al bambino un ambientamento prima ed una frequenza serena poi, famiglia e nido si contraddistinguono per le proprie specificità educative, in una logica di complementarità. Nello specifico, le aree entro cui si colloca l’azione pedagogico- edu-

cativa del Nido sono le seguenti:

- **Vivere le prime esperienze di relazione.** Nella primissima infanzia significa, in primo luogo, instaurare relazioni positive con “altre” persone al di fuori della famiglia: questo consente al bambino di sperimentare diverse forme di appartenenza. Grazie ad un ambiente sicuro, il bambino si sente libero di poter guardare con fiducia all’altro, di esplorare, di imparare, di vivere le proprie emozioni con spontaneità. Ciò si traduce, da parte degli educatori, in una postura di ascolto, di apertura, ma anche di attenzione riguardo alla diversità e alle specificità di ciascuno e ciascuna, nella consapevolezza che l’irripetibilità di ogni bambino racchiude anche quella della sua storia.
- **Promuovere lo sviluppo dell’identità** significa poter sperimentare diversi modi di essere, di stare, di relazionarsi con sé e con gli altri. Lo sviluppo dell’identità al nido è promosso grazie ad un ambiente sereno, in cui il bambino possa al contempo appoggiarsi ad adulti significativi, vivere esperienze in piccolo gruppo, ma anche trovare momenti in cui stare da solo, in accordo con i suoi tempi di apprendimento e di relazione. La propria identità si forma solo nella relazione con l’altro: ecco perché lo sguardo sulle relazioni è fondamentale. In questo senso, tanto più il bambino viene a contatto con relazioni plurali, maggiori sono le possibilità di sperimentare e sviluppare il proprio sé: saper affrontare un conflitto, saper “stare” con le emozioni, proprie ed altrui, sono passi importanti per definire ciascuno nella propria irripetibile unicità.
- **Sviluppare l’autonomia**, per un bambino, vuol dire poter ogni giorno raggiungere un piccolo traguardo; allo stesso tempo, per un educatore, significa essere presente per poter accogliere e valorizzare ogni piccolo passo, in modo da promuovere nel bambino lo sviluppo di una positiva immagine di sé.  
Solo in questo modo ogni bambino può comprendere gradualmente di “essere in grado di” poter fare, imparare, relazionarsi con gli altri e con sé stesso. L’autonomia è un processo continuo, in cui accompagnare il bambino a comprendere quali sono i suoi punti di forza ed i suoi limiti, per sostenerlo nel suo processo di sviluppo e riconoscimento di sé.
- **Acquisire competenza** vuol dire sperimentare. Il gioco è, per il bambino, il mezzo principe per imparare. Un adulto attento è chiamato a saper cogliere e rispettare il farsi dell’esperienza del bambino, in tutte le sue sfumature: muoversi, osservare, manipolare, esplorare, ricostruire quanto ha visto ed esperito. Anche il “saper stare” con gli altri è una competenza: sia attraverso l’imitazione, sia attraverso la propria iniziativa, i bambini e le bambine apprendono, sin dai primi mesi di vita, diversi modi di “stare”: con gli adulti, con gli altri bambini. Le esperienze proposte al nido, che si articolano attraverso la sperimentazione di linguaggi diversi, contribuiscono ad arricchire l’alfabeto emotivo e cognitivo di ogni bambino, fin dalla più tenera età.

## 2.4 Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie

Il nido ha l'esigenza di porsi in continuità pedagogica con il territorio, con la scuola dell'infanzia, ma soprattutto con i genitori. A tal fine si impegna per un'analisi attenta delle informazioni relative a ciascun bambino tramite colloqui con i genitori, compilazione di una scheda di anamnesi e un continuo scambio di informazioni tra genitori ed educatrici. A tal fine, per promuovere una co-educazione costruttiva tra scuola-famiglia, si prevedono sia momenti individuali (il colloquio), sia collettivi (assemblee, organi collegiali).

Con la precisa finalità di attivare un dialogo tra educatori e genitori, i colloqui costituiscono non solo uno strumento per affrontare momenti critici, insicurezze, o accogliere i cambiamenti che la crescita dei più piccoli reca naturalmente con sé; ma, anche, una preziosa occasione per scambiare informazioni, e quindi per condividere lo sguardo sul bambino, promuovendo così una continuità educativa tra esperienza scolastica e domestica. Altrettanto importante risulta poi la partecipazione alle assemblee e ai momenti collegiali, in cui la scuola esplicita la propria offerta formativa, gli interventi didattici, le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione del processo educativo dei bambini, in cui famiglie ed educatori possono confrontarsi in merito al percorso che tutti gli attori, ciascuno con la sua specificità educativa, stanno vivendo.

In particolare, il servizio propone: almeno due colloqui individuali annuali (uno all'inizio della frequenza del bambino e uno verso la conclusione dell'anno), ai quali è possibile aggiungere, al bisogno, qualche ulteriore momento dedicato, in caso di necessità e/o situazioni particolari.

Il servizio inoltre propone, in apertura d'anno (normalmente entro fine ottobre/inizio novembre), un'assemblea generale, in cui vengono presentati non solo la situazione delle sezioni e gli esiti dei processi di ambientamento dei nuovi iscritti, ma anche la progettazione annuale, che costituisce il progetto educativo che il nido porta avanti in relazione alle specificità delle età evolutive dei bambini.

## 2.5 Dentro il servizio: spazi e tempi

Come indicato nelle Linee Pedagogiche per lo 0-6, lo star bene e un sereno apprendimento sono promossi attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi e la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. In altre parole, tempi e spazi rappresentano le coordinate pedagogiche ai fini di garantire un ambiente educativo a misura di bambino, che metta al centro l'infanzia, con le sue peculiarità e i suoi bisogni specifici.

Ecco che allora il servizio cerca di rispecchiare questa idea, attraverso la progettazione di spazi e tempi che siano abitabili, confortevoli, a misura di bambino.

## Gli Spazi

Gli spazi, recentemente allestiti e rinnovati si trovano al piano terra della ex Scuola Elementare di Berzo Demo sita in Via San Lorenzo n.13 e sono così strutturati:

- Ingresso su un ampio spazio /disimpegno
- 2 aule adibite a sezione di cui una allestita con angolo dedicato alla nanna
- Servizi Igienici per bambini e per il personale

All'esterno, scendendo le scale si ha a disposizione una palestra e uno spazio esterno adeguatamente pavimentato e delimitato per le attività scolastiche 0-6 anni.

Gli spazi sono allestiti in modo da consentire lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione. La disposizione degli arredi, degli strumenti e dei materiali si presenta non rigida e definitiva, ma suscettibile di modifiche funzionali allo svolgimento delle attività e coerente con gli scopi educativi di queste. Gli arredi e le attrezzature sono pensati un'ottica di flessibilità e di adattabilità rispetto ai diversi momenti della routine giornaliera, ma anche di proposte differenziate per i bambini.

## I tempi: la nostra giornata

La giornata scolastica è strutturata seguendo un ritmo attento alle esigenze del bambino:

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>7:30 – 9:00</b>   | Accoglienza - Gioco Libero                       |
| <b>9:00 – 11:15</b>  | Saluti – Spuntino – Proposte didattico-educative |
| <b>11:15 – 11:30</b> | Igiene e preparazione per il pranzo              |
| <b>11:30 – 12:30</b> | Pranzo   |
| <b>12:30 – 13:30</b> | Gioco libero – preparazione per la nanna         |
| <b>13:30 – 15:30</b> | Nanna  |
| <b>15:30 – 15:45</b> | Igiene   |
| <b>15:45 - 16:15</b> | Merenda  |
| <b>16:15 - 16:30</b> | Saluti   |
| <b>16:30 - 17:30</b> | Uscita   |

Nel rispetto, quindi, dei tempi dei bambini, tali orari sono indicativi, ovvero rispondono ad esigenze di flessibilità dettate dalle risposte dei singoli.

## 2.6. Criteri per il monitoraggio e la valutazione degli esiti

Come si è evidenziato precedentemente, i momenti di confronto collegiale costituiscono l'ambito di riflessione rispetto agli esiti del percorso educativo e alla possibilità di identificare le azioni correttive. Si considerano momenti per la valutazione: • L'analisi della situazione di partenza • L'osservazione • Le fasi del processo • La documentazione • La revisione del progetto in funzione dei bisogni e interessi dei bambini • Questionari compilati dalle famiglie.

I criteri utilizzati per tale processo valutativo sono i seguenti: rispondenza a quanto dichiarato nella Carta dei Servizi, in termini organizzativi ed educativi, in relazione all'adeguatezza delle seguenti aree: spazi; orari/modalità di servizio e calendario; relazione con i bambini e con le famiglie; pertinenza del progetto educativo e della sua diffusione/condivisione; coinvolgimento delle famiglie. I suddetti criteri guidano anche i questionari per le famiglie, inviati personalmente alle famiglie e ritirati, anonimamente.

## **2.7. Piano educativo per il nido**

Il nido si costituisce in primis come servizio educativo: oltre, quindi, a sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, porta avanti un progetto educativo, volto a garantire il benessere del bambino, ma anche a promuovere le sue possibilità e capacità di apprendimento. In merito, presentiamo di seguito i perni attorno ai quali il percorso educativo dei bambini si incentra.

### **Tipologia delle attività e progetti educativi specifici per il nido**

Nel corso dell'anno il servizio attua, seppure con le specificità determinate dalle peculiarità di ogni educatore e sezione, numerose proposte educative. Alcune di queste, che contraddistinguono il nido come ambiente educativo specifico volto a rispondere alle particolari esigenze dell'età dei bambini, caratterizzano in maniera permanente la nostra proposta. In quest'ottica rientrano: il progetto sensoriale, il progetto lettura, il progetto colori (presentati di seguito).

A questi, si aggiunge una progettazione annuale specifica, pensata in continuità con la scuola dell'infanzia. Quest'ultima propone un tema comune, un filo conduttore, all'interno del quale si possono declinare attività specifiche, alcune dedicate al nido.

#### **Tipologia delle attività proposte e metodologia**

Coerentemente con l'idea di un bambino "attivo e competente", come definito da Bruner, le proposte di attività sono volte a promuovere l'esperienza dei più piccoli. A questo fine, si utilizzano i momenti collettivi/di gruppo, in piccolo gruppo (a sottogruppi) o anche momenti di lavoro individuale, in modo da sollecitare l'apprendimento del bambino sia in autonomia e sperimentazione, sia attraverso l'imitazione e l'interazione con i pari, sia con il supporto dell'adulto.

A tal fine si utilizzano numerosi materiali, rispondenti alle vigenti norme di sicurezza, di diverso tipo, in base alla tipologia di attività proposta: colori (tempere, acquarelli, pastelli, pennarelli...), materiali di recupero (tessuti, materiali naturali), pongo e/o plastilina; libri; giochi e/o oggetti preposti.

Le tipologie di attività proposte sono quindi le seguenti:

- attività di esplorazione e/o manipolazione (il “cestino dei tesori”, il “gioco euristico e di scoperta”);
- attività volte allo sviluppo della coordinazione fino-motoria (manipolazione di materiali diversificati, disegno libero, realizzazione di piccoli manufatti);
- attività finalizzate allo sviluppo dell’attenzione (lettura di libri, esecuzione di canzoncine e filastrocche, laboratori specifici che vengono stabiliti di anno in anno);
- attività orientate allo sviluppo del sé e del “saper stare con gli altri” (momenti di routine e collettivi, gioco libero, gioco di ruolo e gioco simbolico).

Tali tipologie di attività, se inserite all’interno di un progetto specifico, possono a loro volta diventare degli strumenti di apprendimento mirato, a seconda di come vengono proposte e realizzate. Pertanto, esse costituiranno delle effettive modalità operative, declinate secondo i peculiari temi e ambiti affrontati nei progetti presentati qui di seguito.

### **Progetto sensoriale**

“Ogni bambino ha la tendenza innata a conquistare il mondo con le mani e con tutto il corpo...” (Linee guida 0/6). Nei primi anni di vita gli apprendimenti dei bambini passano attraverso le esperienze sensoriali. Giocare con i cinque sensi permette al bambino di acquisire strategie percettive per conoscere la realtà, per affinare le capacità sensoriali, per vivere emozioni diverse, per maturare autonomia, consapevolezza di sé e della propria identità. Le prime esperienze sensoriali avvengono in sezione, in spazi più contenuti, dove ai più piccoli viene proposta la libera esplorazione di materiali diversificati, ad esempio attraverso il Cestino dei Tesori. Con il passare dei mesi l’attività si arricchisce con la proposta del Gioco Euristico e con esperienze sensoriali, corporee e manipolative diversificate e sempre più raffinate. Le esperienze sensoriali si ampliano con attività di digito-pittura e di giochi con l’acqua.

### **Progetto lettura**

Particolare attenzione viene data ai libri e alla loro lettura. Ogni sezione è dotata di un angolo morbido, dove bambini e adulti possono condividere il piacere di leggere, raccontare e raccontarsi. Il personale educativo attua una scelta consapevole dei libri, prestando una particolare attenzione alle immagini e ai contenuti da presentare. L’attività di lettura viene proposta quotidianamente ad un piccolo gruppo di bambini. L’approccio alla lettura avviene per gradi: si parte dalla presentazione di immagini semplici con i più piccoli, per arrivare gradualmente al racconto di brevi storie e, alla fine, all’intero libro. Durante queste fasi i bambini sono invitati, secondo le capacità linguistiche acquisite, ad intervenire esponendo conoscenze e emozioni.

### **Progetto colori**

La proposta nasce dalle osservazioni dei bambini durante il gioco coi colori e le atti-

vità pittoriche. Il bambino che dipinge fa qualcosa di più che esercitarsi in una libera manipolazione: nella sperimentazione con il colore organizza le proprie energie, comunica, risolve problemi, verifica conoscenze, fa esperienze che lo aiutano nello sviluppo e nell'educazione. Attraverso il colore si offre una grossa opportunità espressiva: i bambini lo utilizzano per ricercare e percepire lo spazio, per esprimere stati d'animo, emozioni, vissuti personali e liberare la fantasia.

## 3. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

### 3.1. Organizzazione del servizio – regolamento

#### Tipologia di servizi e organizzazione

Il servizio Asilo Nido accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, nel rispetto del diritto di ogni soggetto all'educazione e in un quadro di politiche per la prima infanzia. L'asilo nido "Fiocchi di Neve" è autorizzato per accogliere 16 bambini.

Il servizio, come da Normativa, rispetta lo standard del rapporto educatore-bambini 1 a 8, nei momenti di attività finalizzata, e 1 a 10 nei momenti di attività non finalizzata.

Di fatto, le fasce orarie in cui sono state individuate attività non finalizzate sono identificate al momento dell'ingresso e dell'uscita, ovvero:

- Tempo pieno: ingresso dalle 7.30 alle 9.00 - uscita dalle 16.30 alle 17.30
- Part-time mattino: dalle 7.30 alle 9.00 – uscita dalle 13.00 alle 13.30
- Part-time pomeridiano: ingresso dalle 12.30 alle 13.30 – uscita 16.30-17.30

La flessibilità negli orari delle educatrici, tutte part-time, garantisce una maggiore rispondenza di fronte ai bisogni dei bambini e del servizio, garantendo anche la sostituzione delle operatrici, in caso di assenza, con operatrici già conosciute dai bambini.

#### Orari di apertura e calendario scolastico

L'asilo nido "Fiocchi di Neve" garantisce il servizio dal lunedì al venerdì, con orario giornaliero dalle 7:30 alle 17:30.

Il calendario scolastico viene concordato entro il mese di ottobre di ogni nuovo anno scolastico con il personale e con i rappresentanti dei genitori.

Nel caso in cui i genitori fossero impossibilitati a ritirare personalmente il proprio figlio/a le educatrici potranno affidare il bambino/a solo a persone maggiorenni autorizzate dai genitori, tramite la tabella compilata al momento dell'iscrizione, o tramite modulo di delega temporanea accompagnati da documento d'identità della persona incaricata.

Come da normativa, nel complesso il servizio resta aperto complessivamente per più di 205 giornate: da Settembre a Luglio compresi.

Nel caso dell'a.s. 2024/2025, le giornate di apertura sono complessivamente 217, effettuando i seguenti giorni di chiusura:

- Inizio Nido: Lunedì 2 Settembre 2024
- Venerdì 1 Novembre 2024 (Festa Ognissanti);
- Da Mercoledì 25 Dicembre 2024 a Lunedì 6 Gennaio 2025 (Vacanze Natalizie)
- Lunedì 3 e Martedì 4 Marzo 2025 Carnevale
- Da Giovedì 17 a Martedì 22 Aprile 2025 - Vacanze pasquali
- Venerdì 25 Aprile 2025 (Festa della Liberazione)
- Giovedì 1 Maggio 2025 (Festa del Lavoro), Venerdì 2 Maggio 2025 (Ponte)
- Lunedì 2 Giugno 2025 (Festa della Repubblica)
- Termine nido Nido 31 Luglio 2025
- Agosto: chiusura servizio

### **Diritto di accesso**

A partire dal mese di gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico successivo. La precedenza è data ai richiedenti con le seguenti caratteristiche: residenti nel comune di Berzo Demo e nei Comuni facenti parte della Convenzione. A parità di condizioni, l'ammissione alla frequenza è determinata dal seguente ordine:

- |    |                                    |         |
|----|------------------------------------|---------|
| 1- | 2 genitori che lavorano            | punti 5 |
| 2- | Isee                               | punti 5 |
| 3- | Due o più fratelli 0-6 anni        | punti 5 |
| 4- | Ordine di iscrizione/preiscrizione | punti 5 |

Solo a partire dal mese di febbraio le iscrizioni sono aperte a tutti senza distinzione di residenza, nel rispetto del diritto di accesso sopra indicato. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del 16° iscritto, mentre i restanti verranno inseriti in una lista d'attesa.

### **Frequenza**

Ogni anno successivo al primo, tramite il modulo apposito, sarà richiesto il rinnovo. E' possibile, inoltre, l'inserimento del singolo bambino ogni qual volta si liberi un posto. Per i bambini del Nido che non iniziano l'anno scolastico a settembre, è richiesto il pagamento dell'intera retta di frequenza per ogni mese a partire da settembre fino al momento di inizio della frequenza. Anche nel caso in cui venisse ritirata l'iscrizione al nido, si dovrà versare la quota fissa mensile fino a quando il posto lasciato libero verrà occupato nuovamente.

### **Iscrizioni**

A partire dal mese di gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico successivo. La precedenza è data ai richiedenti con le seguenti caratteristiche:  
- bambini residenti nel comune di Berzo Demo e nei Comuni aderenti alla Convenzione per la riserva dei posti convenzionati:



La refezione è predisposta conformemente alle tabelle dietetiche dell'ATS della Montagna. Allergie e intolleranze alimentari vanno tempestivamente comunicate per permettere eventuali variazioni al menù.

### **Tutela dell'utente**

L'istituto del Reclamo: in caso di problematiche i genitori utenti possono rivolgersi alle educatrici, alla referente di plesso o alla coordinatrice (si vedano i contatti, nell'ultima pagina della presente Carta).

### **Rinvio al regolamento**

La presente carta é redatta con riferimento al Regolamento, al quale si fa rinvio.

## **3.2. Sistema tariffario**

### **Quota iscrizione annuale omnicomprensiva:**

€ 200,00 l'importo sarà dovuto alla scuola indipendentemente dal mese in cui avverrà l'iscrizione del bambino all'asilo nido e non sarà rimborsabile.

**Retta mensile** compresa dei pasti: un pasto completo (primo, secondo, contorno e pane) e la merenda del pomeriggio, sono esclusi pannolini e cosmesi personali che dovranno essere forniti dalla famiglia:

### **Isee fino a 40.000**

|                          |               |
|--------------------------|---------------|
| Comuni della convenzione | altri Comuni  |
| 350 part-time            | 450 part time |
| 400 full time            | 500 full time |

### **Isee da 40.001 e oltre**

|                          |               |
|--------------------------|---------------|
| Comuni della convenzione | altri Comuni  |
| 390 part-time            | 490 part time |
| 440 full time            | 540 full time |

Il Comune di Berzo Demo, in accordo con i referenti dell'ente gestore, qualora lo ritenga opportuno, determina le tariffe relative all'anno educativo entro il 31 luglio di ogni anno.

Per i bambini per cui è previsto un inizio in corso d'anno (non a Settembre), è richiesto il pagamento dell'intera tariffa mensile per ogni mese a partire da settembre ino al momento di inizio della frequenza. Anche nel caso in cui venisse ritirata l'iscrizione al nido, si dovrà versare la quota fissa mensile fino a quando il posto lasciato libero verrà nuovamente occupato.

Il pagamento della retta avverrà esclusivamente attraverso addebito RID (SEPA SDD) con scadenza entro la fine del mese di riferimento. Eccezionalmente e previa autorizzazione

della direzione dell'Ente gestore il pagamento potrà avvenire mediante versamento sul conto corrente dell'ente gestore della scuola.

Mensilmente verrà inviata alle famiglie in formato elettronico una copia cortesia della fattura, mentre il documento effettivo sarà caricato e inviato per mezzo del sistema di interscambio come previsto dalle disposizioni della C.V. fatturazione elettronica. Eventuali errori o modifiche alla stessa potranno essere comunicati entro due giorni dal ricevimento del documento alla segreteria dell'ente gestore.

Sarà possibile visualizzare e scaricare l'archivio delle fatture accedendo all'area riservata del sito dell'ente gestore, inserendo come user la prima lettera del nome e il cognome separati da un punto (n.cognome) dell'intestatario delle fatture e come psw il codice fiscale dell'intestatario della fattura (tutto in maiuscolo). Dopo il primo accesso è possibile personalizzare la psw.

Non è possibile inviare le fatture a più indirizzi di posta elettronica.

Le tariffe si intendono iva 5% inclusa salvo diverse disposizioni legislative "Legge di stabilità" riguardanti l'applicazione dell'iva.

In caso di mancato pagamento per due mensilità e successivamente ad un avviso scritto la direzione si riserverà la possibilità di sospendere la frequenza del minore alla scuola.

In caso di ritiro la quota d'iscrizione non verrà restituita.

Le spese bancarie relative a insoluti del RID che hanno come motivazione la "mancanza di fondi" verranno addebitati alla famiglia con la fattura della retta del mese successivo.

L'ammissione all'asilo è comunque subordinata alla cancellazione di eventuali debiti pregressi relativi ai servizi erogati dalla scuola e già usufruiti anche relativi a eventuali fratelli. La cancellazione di eventuali situazioni debitorie dovrà avvenire entro il termine di presentazione della domanda di iscrizione. In caso contrario è preclusa l'ammissione al servizio e pertanto l'utente è ritirato d'ufficio.

## **Riduzioni**

Qualora nel corso dell'anno scolastico si verificano sospensioni e/o interruzioni dei servizi, imposti, da provvedimenti adottati da Regione Lombardia, Governo e da qualsiasi altro organo a ciò preposto e che protraggano per almeno 5 giorni consecutivi riferiti alle giornate di apertura del servizio, come da calendario scolastico, calcolate sul mese di riferimento, verrà applicata alla retta di frequenza una riduzione pari al 50% di ogni giornata in cui non è stata possibile la frequenza.

L'iscrizione di due fratelli comporta una riduzione del 20% della retta del secondo figlio. Si specifica che l'importo nella retta è comprensivo del pasto; i pannolini e tutto il necessario all'igiene personale, sono esclusi.

## 3.3. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La materia viene trattata secondo la definizione data dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.M. 305/2006, inerente i dati personali acquisiti con domanda o dichiarazione presentata dagli interessati. Tutto ciò che attiene alle situazioni dichiarate è coperto da segreto d'ufficio. Il trattamento riguarderà unicamente le finalità istituzionali dell'Amministrazione e per le quali vengono raccolti solo i dati strettamente necessari. Essi saranno trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, secondo le modalità previste dal predetto Decreto Legislativo e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività amministrative e istituzionali riferibili alle predette finalità.

### **Notizie sull'Ente Attuatore del Progetto**

La Nuvola nel Sacco è una cooperativa sociale di tipo A ("Gestione dei servizi socio- sanitari, formativi e di educazione permanente"), fondata a Brescia nel 1986.

L'obiettivo primario è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso l'ideazione e la gestione di interventi orientati al miglioramento della qualità della vita di tutte le persone.

La cooperativa gestisce servizi socio-sanitari ed educativi per enti pubblici, ecclesiali, associazioni, fondazioni e realtà private, si occupa di attività inerenti le politiche giovanili e il miglioramento del welfare comunitario. Guidati dalla cooperazione, la condivisione e l'accoglienza intesi come valori, opera per l'innovazione sociale e per sviluppare comunità solidali, luoghi di esperienza positiva, progetti e servizi.

La logica, quindi, è fortemente improntata all'avvaloramento delle risorse umane e del territorio: questo implica l'intendere l'intero Servizio, nido e scuola dell'infanzia, in una logica integrata 0-6, come un luogo di riferimento non solo per bambini e per famiglie, ma anche come possibile fulcro della comunità e dei suoi abitanti, in una logica di corresponsabilità educativa condivisa.

### **Gestione del personale**

La Nuvola Nel Sacco, Cooperativa Sociale, provvede alla gestione diretta dell'asilo nido avvalendosi della collaborazione di propri dipendenti, garantendo la presenza di personale qualificato:

- Tre educatrici. Il compito delle educatrici è accompagnare i bambini e le famiglie nella crescita dei più piccoli, in una logica di co-educazione.
- Una referente di plesso (anch'essa educatrice), che svolge mansioni di coordinamento interno e gestione della quotidianità scolastica e di attivazione di rapporti con il territorio a livello locale.
- Un' addetta per servizio di pulizia, aiuto cucina e/o compresenza alle educatrici;

- Una risorsa dell'ufficio amministrativo dedicata alla gestione delle pratiche burocratiche e di fatturazione
- Una referente per l'Area Scuole, della Cooperativa La Nuvola Nel Sacco, che supervisiona i processi amministrativi e gestionali, in linea e in dialogo con gli altri servizi affini gestiti dalla nostra cooperativa;

### **Aggiornamento del personale**

Per le specifiche finalità del servizio la Società Cooperativa Sociale La Nuvola Nel Sacco garantisce l'aggiornamento del personale, in collaborazione con istituti ed enti culturali e garantisce l'omogeneità di indirizzo educativo attraverso il Coordinamento Pedagogico, sia per gli operatori socio-educativi, sia per il coordinatore.

In particolare, il referente di plesso (coordinatore interno) è tenuto a 50 ore di aggiornamento/formazione nel corso di ogni anno scolastico; gli operatori socio-educativi, invece, svolgono 30 ore.

Tali ore, in ottemperanza alla DGR 2929 del 09/03/2022, possono essere inerenti sia alla Formazione Generale Obbligatoria (Sicurezza, Hccp, Formazione per la Prevenzione degli Incendi, Primo Soccorso), sia a formazione interna aziendale inerente al lavoro di équipe, sia a formazioni specifiche, svolte con enti esterni accreditati, attinenti a tematiche di pedagogico-educativo.

### **Assetto organizzativo-gestionale per Nido "Fiocchi di Neve "**

#### **Sede amministrativa:**

La Nuvola Nel Sacco - Cooperativa Sociale – Via Padova, 12 - 25125, Brescia

Tel. 030/ 2452016

Legale Rappresentante La Nuvola Nel Sacco: Federica Avigo

Per comunicazioni importanti, di ordine generale e/o amministrativo-gestionale, nonché per le iscrizioni, è possibile contattare direttamente la coordinatrice:

**Email: [info@nidofiocchidineve.it](mailto:info@nidofiocchidineve.it)**

**Telefono: 349 974 8937**



*asilo nido*  
**FIOCCHI  
DI NEVE**

Nido  
"Fiocchi di neve"  
Via San Lorenzo 13, 25040 Berzo Demo